



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE 12°

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale	OGGETTO: Progetto individuale per la presa in carico dell'utente disabile D.L. redatto dall'Unità Valutativa Distrettuale ai sensi dell'art. 14 della L. 328/00.
In data <u>07.06.2011</u>	
N. <u>1070</u>	
N° <u>53</u> Settore 12°	
Data <u>16/05/2011</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2011

CAP. 1801

IMP. 170/11 liquid. 687/11

FUNZ. 10

SERV. 04

INTERV. 03

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaundici il giorno sedici del mese di maggio nell'ufficio del settore 12° il Dirigente Dr. Salvatore Scifo ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

Premesso:

- a. che l'art. 1 della L.R. n. 68 del 18.04.81 "Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap" stabilisce che "allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, la Regione siciliana promuove lo sviluppo e la qualificazione dei servizi e prestazioni rivolti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, disciplina e coordina la programmazione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio-terapeutico-riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili;
- b. che il co. 1 dell'art. 3 della L.R. medesima prevede che "gli interventi in favore dei soggetti portatori di handicap devono privilegiare le fasi della prevenzione e della diagnosi precoce delle menomazioni e delle loro cause nella massima misura possibile, tenuto conto delle specifiche caratteristiche di ogni soggetto portatore di handicap e dei concreti condizionamenti psico-sociali ed ambientali ed altresì promuovere l'istituzione e gestione di servizi terapeutici e riabilitativi territoriali nonché la trasformazione organizzativa e funzionale di quelli esistenti, onde consentire la permanenza del portatore di handicap nel proprio ambiente di vita familiare e sociale...";
- c. che il co. 1 dell'art. 8 della medesima L.R. impone ai Comuni di istituire i servizi di riabilitazione psico-fisico-sensoriale ed a promuovere interventi rivolti a realizzare l'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap mediante l'istituzione del servizio di aiuto personale, in rapporto alle specifiche esigenze fisiche, psichiche o sensoriali, ai soggetti portatori di handicap che, per la qualità dell'handicap subiscono un deficit, transitorio o permanente, delle proprie capacità fisico-psico-sociali la cui gravità non consente l'autodeterminazione e l'autosufficienza;
- d. che l'art. 9 della Legge 5.2.92 n. 104 "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", prevede che "...il servizio di aiuto domestico è diretto ai cittadini in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia personale non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza e la possibilità di integrazione dei cittadini stessi...";
- e. che l'art. 14 della Legge 08/11/00 n. 328 prevede che i Comuni, d'intesa con le AUSL predispongano, su richiesta dell'interessato, un "progetto individuale" per la piena integrazione delle persone disabili di cui all'art. 3 della legge 104/1992;
- f. che il co. 2 del medesimo articolo stabilisce che il progetto individuale per le persone disabili deve comprendere oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;
- g. che l'art. 22 della medesima legge, stabilisce che tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili in favore delle persone con disabilità rientrano le "misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti della vita quotidiana;
- h. che il Piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS 02/01/06 e pubblicato nella GURS n. 4/06, al punto 1.1 intende garantire "attraverso opportune azioni di sostegno, di indirizzo e di supporto, tutte le forme di partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle organizzazioni di privato sociale che operano nel settore, ai processi di definizione delle politiche socio-sanitarie, così come di tutte le attività di monitoraggio, di analisi e di valutazione in grado di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, a cominciare da coloro che presentano maggiori rischi di emarginazione;

Visto il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario n. 44, triennio 2010/2012 con il quale sono stati programmati, nell'ambito dei servizi rivolti alla disabilità, interventi per favorire la permanenza dei soggetti disabili nel proprio ambiente di vita, ed in particolare l'attuazione di servizi domiciliari diretti alla igiene e cura della persona disabile;

Vista l'istanza assunta al protocollo generale dell'Ente il 17.01.2011 con n. 3724 di prot. con la quale la Sig.ra Bellia Giovanna residente a Ragusa ha chiesto al Comune di Ragusa che venga predisposto il "Progetto individuale d'intervento", ai sensi dell'art. 14 della legge 328/00, in favore

della propria figlia D.L., meglio individuata agli atti d'ufficio ai sensi del D. Lgs 196/03 e ss.mm.ii., disabile grave ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92 in quanto affetta da disturbo pervasivo dello sviluppo;

Visto il progetto individuale d'intervento stilato dall'Unità Valutativa Distrettuale nonché dagli operatori che a vario titolo seguono D.L. è precisamente: il neuropsichiatria infantile dell'ASP, il S.S. del Comune, l'equipe socio-psico-pedagogica della scuola elementare P. Vetri, gli operatori del servizio "Educativa domiciliare" e gli educatori del progetto "Le Fate Sapienti", che prevede l'inserimento di D.L. nel progetto pomeridiano "Le Fate Sapienti";

Considerato che:

- a) l'utente in atto beneficia, da parte del Comune di Ragusa, del servizio di "Educativa Domiciliare" e della "Assistenza scolastica" ma che è necessario assicurare un intervento riabilitativo durante le ore pomeridiane attraverso l'inserimento nel progetto "Le Fate Sapienti" curato da educatori dell'ANFFAS.
- b) Che l'inserimento nel suddetto progetto a un costo mensile di € 600,00 e che tale impegno economico è eccessivo per la madre di D.L. la quale può disporre solo della cifra relativa alla indennità di accompagnamento erogata in favore della stessa D.L.;

Preso atto :

- a) del Progetto individuale stilato dall'Unità Valutativa Distrettuale U.V.D. del Distretto socio-sanitario n.44 nonché dagli operatori che a vario titolo seguono D.L., come risulta dagli atti d'ufficio ai sensi del D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. comprendente sia gli interventi socio-assistenziali che un contributo economico, ai sensi dell'art. 14 della legge 328/00 e secondo le indicazioni fornite dal piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con Decreto Presidenziale del 2 gennaio 2006 e pubblicato nella G.U.R.S. del 27.01.2006 n. 4;
- b) della valutazione medica e socio-familiare, effettuata dalla medesima U.V.D. in data 29.02.2011 rintracciabile agli atti d'ufficio ai sensi del D. Lgs. 196/03, da cui si evince che D.L. necessita di attività riabilitative pomeridiane e che l'erogazione del contributo economico mensile di € 120,00 ad integrazione dell'indennità di accompagnamento di € 480,00 assicura l'inserimento della stessa nel suddetto progetto;

Vista la L.R. 22/86;

Considerato che la materia in oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art.65 del medesimo regolamento in ordine alla forma ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, di:

- 1) approvare il progetto individuale di intervento, in favore di D.L. stilato dall'U.V.D. che prevede, ad integrazione del servizio di "Educativa domiciliare" un contributo pari a € 120,00 mensili per la durata del Progetto e precisamente dall'01 gennaio 2011 al 30 giugno 2011 e dal 1 ottobre 2011 al 31.12. 2011
- 2) Dare atto che la somma annua presunta € 1.080,00 è già stata impegnata con D.D. n 2913 del 31.12.10

IL DIRIGENTE DEL SETTORE XII

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, alla Ragioneria

Visto:
Il Dirigente del I Settore il Segretario Generale
Ragusa, li
Per presa visione:
Il Direttore Generale Il Sindaco
Ragusa, li

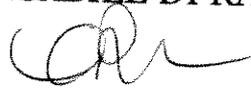
DIRIGENTE DEL SETTORE XII

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del T.U.E.L.

Ragusa 30/05/2011

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 09 GIU. 2011

IL MESSO COMUNALE

~~IL MESSO NOTIFICATORE~~
~~(Salonia Francesco)~~

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 09 GIU. 2011 al 16 GIU. 2011

Ragusa 17 GIU. 2011

IL MESSO COMUNALE
